



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

86833

21 GIU. 1991

Domanda di revisione

Il sottoscritto SALVATORE PORTO residente a ROMA
 Via AURELIA ANTICA 422 legale rappresentante della Ditta RETEITALIA SPA
VIA AURELIA ANTICA 422
 Tel. 38.98.68 con sede a ROMA domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,
 la revisione della pellicola dal titolo: "SQUADRA ANTIFURTO"
II EDIZIONE 1991
 di nazionalità: ITALIANA produzione: CINEMASTER SRL
 dichiarando che la pellicola stessa viene per la ^{II} prima volta sottoposta alla revisione.
 Lunghezza dichiarata metri 2.820 Accertata metri
 Roma, li p. RETEITALIA SPA

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: TOMAS MILIAN / ROBERT WEBBER / LILLY CARATI / GIUSEPPE PAMBIERI / GIULIANA CALANDRA / TONY UCCI.
 Regia: BRUNO CORBUCCI.

T R A M A

Il film è incentrato sulla figura del maresciallo Nico Giraldi della "Squadra antifurto" un tipo decisamente stravagante, ex ladro, ma che ora si trova a combattere dall'altra parte della barricata. Si trova di fronte una malavita romana colorita da personaggi quali "Zagaja, Tapparella, ecc.", personaggi tanto pittoreschi quanto ingenui al punto che Nico riesce sistematicamente a prevederne ed anticiparne le mosse. Dopo una serie di furti sventati da Nico e dai suoi più vicini aiutanti: Gargiulo e Ballarin, c'è il primo episodio chiave del film. Nella sede della squadra antifurto Nico s'incontra con Vanessa una giovane hostess, molto bella, a cui era stata rubata la macchina: una A 112. Per mezzo di un informatore, Frustino, il maresciallo si mette sulle tracce di un noto ricettatore detto "Il Mussulmano" così soprannominato per smerciare automobili in Arabia. Nico riesce a cogliere sul fatto il ricettatore mentre questi si apprestava ad acquistare l'auto, nuovissima, del suo aiutante Ballarin, quindi con una spericolata manovra riesce a bloccare la nave sulla quale il "Mussulmano" aveva imbarcato le auto rubate fra le quali la A 112 di Vanessa. Ora può riportare l'auto alla bella hostess ricevendone il desiderato premio. L'altro episodio chiave del film vede coinvolti Tapparella, Zagaja, e i due fratelli Trapanese, siciliani. Per poter entrare indisturbati nella villa di un certo Douglas, trovano l'espedito di far accoppiare il feroce Mastino dell'americano, guardiano della villa con una cagna in calore presa in prestito da un amico. Aperta la cassaforte, vengono in possesso di un libretto contenente nomi di persone altolocate che avevano percepito tangenti per la vendita di carri armati americani in Italia. Nel frattempo Douglas denuncia il furto alla polizia dichiarando a Nico che nella cassaforte non vi erano oggetti di particolare valore. Tapparella, Zagaja e i Trapanese, pensano a questo punto di sfruttare la situazione ricattando il generale Dal Fabbro coinvolto e compromesso dal libretto. Evidentemente, però si sono cacciati in un affare molto più grande di loro e ne vengono stritolati. Il primo a farne le spese è Tapparella ucciso a colpi di badile in una fabbrica abbandonata per mano degli scagnozzi di Dal Fabbro. A questo punto entra in scena Nico che, casualmente, vede nel mercato di Porta Portese, un uomo che cercava di vendere dei cuccioli con caratteristiche molto simili a quelle del Mastino di Douglas. Colta al volo la situazione interroga l'uomo che confessa di aver prestato la cagna a Zagaja; si precipita a casa di quest'ultimo; purtroppo è in ritardo: la casa è a soqquadro e Zagaja giace nel bagno con la testa infilata nel water. Ricevuta un'informazione da Olimpia, ex amante di Tapparella, sicuro ormai di essere sulla pista giusta Nico cerca i fratelli Trapanese e in una squallida stanza di una pensione dove questi erano alloggiati trova il famoso libretto, spiegazione di tutti quegli efferati delitti. I fratelli Trapanese moriranno sul treno Roma-Napoli, luogo fissato per lo scambio del libretto, dopo un drammatico scambio a fuoco che vede coinvolti anche Nico e Gargiulo.

./...

Ad uccidere Ciccio Trapanese sarà un killer di professione detto "Ruzzica" che verrà poi giustiziato da Douglas in persona appena questi sarà ritornato in possesso del prezioso libretto. Nico ormai certo della colpevolezza dell'americano, che nel frattempo era fuggito a New York, cerca di raggiungerlo con tutti i mezzi a disposizione trovando freno nella sua ricerca a causa dell'exasperata burocrazia della polizia italo-americana. Parte quindi per gli Stati Uniti grazie a Vanessa che gli procura un biglietto per New York; qui scopre che Douglas era un ex agente della CIA e che ora ricattava per suo conto persone delle quali prima si era servito. Nico riesce finalmente a scovarlo e alla fine di una drammatica lotta lo ferisce mortalmente. Tornato in Italia trova ad attenderlo Vanessa e il suo topolino, "Serpico" al quale ha portato in dono dagli USA una graziosa topolina.

RISPETTO ALLA PRECEDENTE EDIZIONE SONO STATE APPORTATE LE SEGUENTI MODIFICHE:

- 1° Parte: -Nico agli altri agenti giunti in suo soccorso per arrestare i ladri "E se ha deciso de comincià adesso ma pio nterculo io" - mt 1,8
-Nico a Vanessa parlando del molestatore telefonico "E' un pipparolo telefonico" eliminazione - mt 0,7
-Nico al topolino al quale mostra un disegno di Minnie "Ma nun te fà troppe pipette" eliminazione - mt 1,3
-Botta e risposta all'ippodromo tra Nico e un giocatore "Ho preso Bigonzi" "Er cavallo dei stronzi" eliminazione - mt 3,3
-eliminazione sequenza in cui Nico illustra al brigadiere come deve raccogliere le feci depositate dai ladri nella casa in cui hanno compiuto il furto, a partire dalla battuta "E vabbé, come la prendo ostrega?" fino a "E la metti nel portavivande" - mt 3,3
-Nico dal finestrino al brigadiere in macchina "E nun te preoccupà! Tu scopa che a tu moje ce penso io" eliminazione - mt 1,6
-alleggerimento scena lotta con i ricettatori nella grotta - mt 1
-alleggerimento dialogo tra Tapparella, la fidanzata ed un'altra cameriera al mercato a partire dalla battuta "Sà, quando ce incontrammo a Villa Borghese.." con eliminazione battuta di Tapparella "E come no! Stavo a piscià!" "E nun te incazzà!" "Se vedemo domenica s'annamo a fà na pelle!" - mt 16,1
-eliminazione battute di Zagaja e Tapparella mentre con il binocolo osservano la villa da svaligiare con la cameriera in giardino "Ma tu guarda che cazzo me so dovuto scopà pe rimedià le chiavi" "A proposito de scopà, me stà a veni n'idea" - mt 3,2
-eliminazione battuta Zagaja a proposito del cane a guardia della villa "S'è già fatto quattro scopate stò paraculo" e di quella di risposta a Tapparella "Scopa! 'j hai trovato na mignotta da gnente" - mt 4
2° Parte: -il masturbatore telefonico e Nico che lo ha sorpreso furante la telefonata a Vanessa: eliminazione fino a cambio scena a partire dalla battuta dell'uomo "Ma io scudi non ho fatto niente" comprese le battute di Nico "Saranno uccelli aspri" "Che vuol dire?" "Cazzi acidi" - mt 5,1
-Nico al brigadiere Gargiulo "Gargiù, perché sei così stronzo?" ed alle rimostranze di Gargiulo "Ehmbé sarai un brigadiere stronzo!" - mt 3,1
-Nico al brigadiere durante il pedinamento del ladro e della cameriera "Hai capito? la porta a scopà e je frega le chiavi dell'appartamento" - mt 3,4
-eliminazione battuta cameriera a letto con il ladro "E sù che te lo sveglio io il pipolino" - mt 3,4
-eliminazione sequenza uccisione Tapparella da quando uno dei killer lo scaraventa oltre una pila di cassette compreso il p.p. del suo cadavere spinto lungo uno scivolo - mt 9,5
-Nico entrando in casa "Mortacci tua, a Filotto! Mò vieni pure a cacà a casa mia" fino alla battuta detta al cane "Orazio che strazio" compresa - mt 7,4
-Nico alla ragazza di Tapparella con cui stà ballando "Allora sai che famo? annamo a scopà!" - mt 5,4
-eliminazione 1° parte sequenza in cui Nico e la ragazza entrano in barca per fare l'amore a partire dalla battuta della donna "Come baci bene" ed eliminazione battute Nico "Me devi dì li nomi de l'amici mia sennò nun m'arrapo!" fino a che la donna non comincia ad indicare i nomi - mt 12,2
-eliminazione battute tra i pescatori e Nico sorpreso da loro nella barca con la ragazza di Tapparella "E voi che cazzo volete?" "Ma tu che cazzo voi!" "Ma tu che cazzo ce fai dentro la barca mia" "Ma che cazzo o dico io! Ma che è a maniera de parlà questa" - mt 10,4
-alleggerimento dialogo tra Nico il commissario e Douglas, in casa di quest'ultimo, a partire dalla battuta di Douglas "Sig; commissario ancora una volta le ripeto che non so niente" con eliminazione battuta di Nico, infuriato, "Ma che cazzo me frega" "Ma invece de fà la guardia s'è messo a scopà" fino a "Hai capito?" - mt 18,8
-eliminazione, stessa scena, della battuta di Nico al cane "E tu scemo smetti de scopà, sennò er padrone te lo taglia!" - mt 1,3
Nico al commissario (seduti) "Scusi ma cò rispetto nun ha capito un cazzo!" - mt 1,5
-eliminazione battute di Nico al commissario per indurlo a mandarlo in missione in America a partire da "Coi cazzi e controcazzi" fino a "perché ci ho l'emmorroidi" - mt 11,4
-Nico al tassista americano "Nun ho capito un cazzo! Ho capito solo che state nella merda peggio de noi!" - mt 2,9

SEGUE ELENCO DELLE MODIFICHE APPORTATE RISPETTO ALLA PRECEDENTE EDIZIONE:

- 2° Parte: -eliminazione battuta "Vaffanculo" di Nico all'ubriaco che lo molesta - mt 0,8
-eliminazione battute Nico a Douglas dopo averlo disarmato "Mister cazzone" - mt 1,5
-eliminazione altra battuta di Nico nella stessa scena "Dov'è il libretto che me s'ho rotto er cazzo!"
mt 1,3
-eliminazione battuta di Nico al telefono "Trasfusione di merda" - mt 1,5

LUNGHEZZA TOTALE DEI TAGLI METRI 137

LUNGHEZZA TOTALE DEL FILM DOPO I TAGLI METRI 2.820.



Direzione Generale
CINEMA e
AUDIOVISIVO

La I Sezione della Commissione di revisione
Cinematografica, esaminando il film il 8-1-92
esprime parere favorevole per la proiezione in pub-
blico senza limiti di età e per l'esportazione.

Firmato: Acciani, Lenatti
Barbiero, Bonolis
Mesturini, Marazziano

lec
[Signature]

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 075

dell'Ufficio ROMA intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della
tassa di L. 417600

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film SQUADRA ANTI FURTO - U EDIZ.

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

Al fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione~~

Roma, li

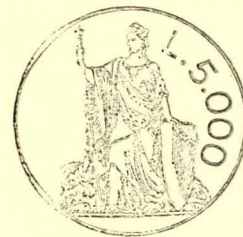


22 GEN. 1992

[Signature]
IL MINISTRO

N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.

[Handwritten mark]



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale per lo Spettacolo

Div. II - Revisione Cinematografica

R O M A

Io sottoscritto Giuseppe Pintus richiedo in nome e per conto
della RETEITALIA SPA il visto censura del film

"SQUADRA ANTIFURTO" II EDIZIONE.

Con osservanza.

Roma,



86833

Mintof

22 GEN. 1992



86833

N.

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "SQUADRA ANTIFURTO" 2° EDIZIONE ITALIA

Metraggio dichiarato - 2.820

Metraggio accertato 2820

Marca: CINEMASTER SRI

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: TOMAS MILJAN / ROBERT WEBBER / LILLY CARATI / GIUSEPPE PAMBILERI / GIULIANA CALANDRA / TONY UCCI.

Regia: BRUNO COREUCCI.

TRAMA

Il film è incentrato sulla figura del maresciallo Nico Giralardi della "Squadra Antifurto" un tipo decisamente stravagante, ex ladro, ma che ora si trova a combattere dall'altra parte della barricata. Si trova di fronte una malavita romana colorita da personaggi quali "Zagaja, Tapparella, ecc.", personaggi tanto pittoreschi quanto ingenui al punto che Nico riesce sistematicamente a prevederne ed anticiparne le mosse. Dopo una serie di furti sventati da Nico e dai suoi più vicini aiutanti: Gargiulo e Ballarin, c'è il primo episodio chiave del film. Nella sede della squadra antifurto Nico s'incontra con Vanessa una giovane hostess, molto bella, a cui era stata rubata la macchina: una A112. Per mezzo di un informatore, Frustino, il maresciallo si mette sulle tracce di un noto ricettatore detto "Il Mussulmano" così soprannominato per smerciare automobili in Arabia. Nico riesce a cogliere sul fatto il ricettatore mentre questi si apprestava ad acquistare l'auto, nuovissima, del suo aiutante Ballarin, quindi con una spericolata manovra riesce a bloccare la nave sulla quale il Mussulmano aveva imbarcato le auto rubate fra le quali la A112 di Vanessa. Ora più riportare l'auto alla bella hostess ricevendone il desiderato premio. L'altro episodio chiave del film vede coinvolti Tapparella, Zagaja, e i due fratelli Trapanese, siciliani. Per poter entrare indisturbati nella villa di un certo Douglas, trovano l'espedito di far accoppiare il feroce mastino dell'americano, guardiano della villa con una cagna in calore presa in prestito da un amico. Aperta la cassaforte, vengono in possesso di un libretto contenente nomi di persone altolocate che avevano percepito tangenti per la vendita di carri armati americani in Italia. Nel frattempo Douglas denuncia il furto alla polizia dichiarando a Nico che nella cassaforte non vi erano oggetti di particolare valore. Tapparella, Zagaja, e i Trapanese, pensano a questo punto di sfruttare la situazione ricattando il generale Dal Fabbro coinvolto e compromesso dal libretto. Evidentemente, però si sono cacciati in un affare molto più grande di loro e ne vengono stritolati. Il primo a farne le spese è Tapparella ucciso a colpi di badile in una fabbrica abbandonata per mano degli scagnozzi di Dal Fabbro. A questo punto entra in scena Nico che, casualmente, vede nel mercato di Porta Portese, un uomo che cercava di vendere dei cuccioli con caratteristiche molto simili a quelle del mastino di Douglas. Colta al volo la situazione interroga l'uomo che confessa di aver prestato la cagna a Zagaja; si precipita a casa di quest'ultimo; purtroppo è in ritardo: la casa è a soqquadro e Zagaja giace nel bagno con la testa infilata nel water. Ricevuta un'informazione da Olimpia, ex amante di Tapparella, sicuro ormai di essere sulla pista giusta Nico cerca i fratelli Trapanese e in una squallida stanza di una pensione dove questi erano alloggiati trova il famoso libretto, spiegazione di tutti quegli efferati delitti. I fratelli Trapanese moriranno sul treno Roma-Napoli, luogo fissato per lo scambio del libretto, dopo un drammatico scambio a fuoco che vede coinvolti anche Nico e Gargiulo. Ad uccider Ciccio Trapanese sarà un killer di professione detto "Ruzzica" che verrà poi giustiziato da Douglas in persona appena questi sarà ritornato in possesso del prezioso libretto. Nico ormai certo

./....

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 22 GEN. 1992 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine, senza autorizzazione del Ministero.

2)

Visto per copia conforme

Il Primo Dirigente
della Divisione II^aESERCIZIO E PROGRAMMAZ.
SPETTACOLI CINEMAT. E TEATRALI
(Dr. Massimo Cellati)

Roma, 22 GEN 1992

IL MINISTRO

SEGUE

della colpevolezza dell'americano, che nel frattempo era fuggito a New York, cerca di raggiungerlo con tutti i mezzi a disposizione trovando freno nella sua ricerca a causa dell'esasperata burocrazia della polizia italo-americana. Parte quindi per gli Stati Uniti grazie a Vanessa che gli procura un biglietto per New York; qui scopre che Douglas era un ex agente della CIA e che ora ricattava per suo conto persone delle quali prima si era servito. Nico riesce finalmente a scovarlo e alla fine di una drammatica lotta lo ferisce mortalmente. Tornato in Italia trova ad attenderlo Vanessa e il suo topolino, "Serpico" al quale ha portato in dono dagli USA una graziosa topolina.

RISPETTO ALLA PRECEDENTE EDIZIONE SONO STATE APPORTATE LE SEGUENTI MODIFICHE:

- 1° PARTE: -Nico agli altri agenti giunti in suo soccorso per arrestare i ladri "E se ha deciso de comincià adesso ma pio 'nderculo io" - mt 1,8
-Nico a Vanessa parlando del molestatore telefonico "E' un pipparolo telefonico" eliminazione - mt 0,7
-Nico al topolino al quale mostra un disegno di Minnie "Ma nun te fà troppe pipette" eliminazione - mt 1,3
-Botta e risposta all'ippodromo tra Nico e un giocatore "Ho preso Bigonzi" "Er cavallo dei stronzi" eliminazione - mt 3,3
-eliminazione sequenza in cui Nico illustra al brigadiere come deve raccogliere le feci depositate dai ladri nella casa in cui hanno compiuto il furto, a partire dalla battuta "E vabbè, come la prendo ostrega?" fino a "E la metti nel portavivande" - mt 3,3
-Nico dal finestrino al brigadiere in macchina "E nun te preoccupà! Tu scopa che a tu moje ce penso io" eliminazione - mt 1,6
-alleggerimento scena lotta con i ricattatori nella grotta - mt 1
-alleggerimento dialogo tra Tapparella, la fidanzata ed un'altra cameriera al mercato a partire dalla battuta "Sà, quando ce incontrammo a Villa Borghese.." con eliminazione battuta di Tapparella "E come no! Stavo a piscià!" "E nun te incazzà Se vedemo domenica s'annamo a fà na pelle!" - mt 16,1
-eliminazione battute di Zagaja e Tapparella mentre con il binocolo osservano la villa da svaligiare con la cameriera in giardino "Ma tu guarda che cazzo me sò dovuto scopà pe rimedià le chiavi!" "A proposito de scopà, me stà a veni n'idea" - mt 3,2
-eliminazione battuta Zagaja a proposito del cane a guardia della villa "S'è già fatto quattro scopate stò paraculo" e di quella di risposta di Tapparella "Scopà! 'j hai trovato na mignotta da gnente" - mt 4
2° Parte: -il masturbatore telefonico e Nico che lo ha sorpreso durante la telefonata a Vanessa: eliminazione fino a cambio scena a partire dalla battuta dell'uomo: "Ma io scusi non ho fatto niente" comprese le battute di Nico "Saranno uccelli aspri" "Che vuol dire?" "Cazzi acidi" - mt 5,1
-Nico al brigadiere Gargiulo, Gargiù, perché sei così stronzo?" ed alle rimostranze di Gargiulo "Embé sarai un brigadiere stronzo!" - mt 3,1
-Nico al brigadiere durante il pedinamento del ladro e della cameriera "Hai capito? la porta a scopà e je frega le chiavi dell'appartamento" - mt 3,4
-eliminazione battuta cameriera a letto con il ladro "E sù che te lo sveglio io il pipolino" - mt 3,4
-eliminazione sequenza uccisione Tapparella da quando uno dei killer lo scaraventa oltre la pila di cassette compreso il P.P. del suo cadavere spinto lungo uno scivolo - mt 9,5
-Nico entrando in casa "Mortacci tua, a Filotto! Mò viene pure a cacà a casa mia" fino alla battuta detta al cane "Orazio che strazio" compresa - mt 7,4
-Nico alla ragazza di Tapparella con cui stà ballando "Allora sai che famo? annamo a scopà!" - mt 5,4
-eliminazione 1° parte sequenza in cui Nico e la ragazza entrano in barca per fare l'amore a partire dalla battuta della donna "Come baci bene" ed eliminazione battute Nico "Me devi di li nomi de l'amici mia sennò nun m'arrapo!" fino a che la donna non comincia ad indicare i nomi - mt 12,2
-eliminazione battute tra i pescatori e Nico sorpreso da loro nella barca con la ragazza di Tapparella "E voi che cazzo volete?" "Ma tu che cazzo voi" "Ma tu che cazzo ce fai dentro la barca mia" "Ma che cazzo o dico io! Ma che è maniera de parlà questa" - mt 10
-alleggerimento dialogo tra Nico e il commissario e Douglas, in casa di quest'ultimo, a partire dalla battuta di Douglas "Sig commissario ancora una volta le ripeto che non so niente" con eliminazione battuta Nico infuriato, "Ma che cazzo me frega" "Ma invece de fà la guardia s'è messo a scopà" fino a "Hai capito?" mt 18,8
-eliminazione, stessa scena, della battuta di Nico al cane "E tu scemo smetti de scopà, sennò er padrone te lo taglia!" - mt 1,3